

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 001 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 05/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 06/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

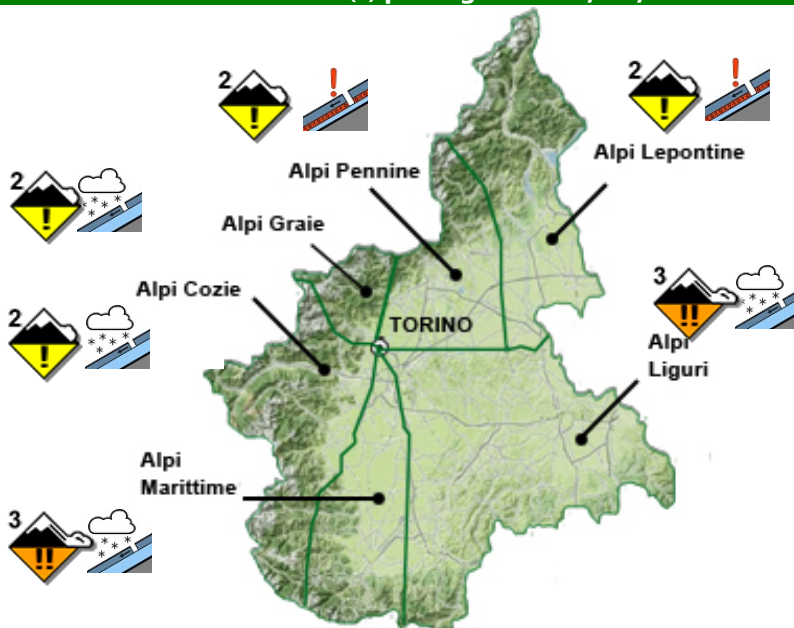
5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte

Marcato

Moderato

Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca

Neve ventata

Strati deboli persistenti

Neve bagnata

Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca asciutta su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. In particolare negli ultimi due giorni sono caduti dai 30 ai 40 cm. di neve fresca al di sopra dei 1200m. prevalentemente nella parte Sud e Sud-occidentale della regione. Nella parte Nord della regione i maggiori quantitativi di neve, risultano localizzati nelle zone di confine in alta quota.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 1800	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Il servizio Meteomont dispone di informazioni limitate, il pericolo valanghe deve essere valutato localmente, in quanto il manto nevoso si presenta molto diversificato alle varie quote ed esposizioni. I pericoli maggiori sono localizzati nelle classiche zone come conche, canali e cambi di pendenza, in particolare nelle zone della regione dove i quantitativi di neve sono maggiori. Sui pendii molto ripidi sono possibili valanghe di piccole e medie dimensioni. Dalle Alpi Cozie alle Lepontine, alle quote medie e basse è presente poca neve.
ALPI MARITTIME				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2500	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2500	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.